

ATTUALITÀ - 18 gennaio 2022, 08:41

Bra, un crowdfunding per riqualificare l'area giochi Melvin Jones con l'aiuto di tutti

Il progetto del Lions Club Bra Host prevede nuovi giochi più inclusivi nei giardini di piazza Roma



“Non si può andare lontano finché non si fa qualcosa per qualcun altro”. Questo il messaggio di Melvin Jones, imprenditore americano del secolo scorso, che, nel 1917, insieme ad un gruppo di colleghi e professionisti, fondò il Lions Club International, la più grande organizzazione umanitaria non governativa del mondo.

E questo il significato della targa commemorativa presente nei giardini di Piazza Roma, di fronte alla stazione ferroviaria, che testimonia, in maniera ben visibile, la presenza a Bra dell'organizzazione estesa in 207 Paesi con oltre 1.400.000 soci, tra i quali circa 49mila in Italia.

Presto l'area giochi dedicata a Melvin Jones sarà sottoposta ad un upgrade, a mente del motto *“We serve”* (noi serviamo). Il servizio è l'attività Istituzionale dell'Associazione dei Lions Club. Si tratta, sinteticamente, della disponibilità da parte del club a 'servire', nel senso di essere utile alla comunità in ogni occasione.

“Jones fondò il primo club convinto che non si potesse andare lontano, senza pensare di fare qualcosa per gli altri - spiega il presidente Armando Verrua -. Tutti i soci del mondo mettono a disposizione il loro tempo, le loro esperienze, la loro professionalità e anche il loro denaro a favore degli altri. Perché dove c'è un bisogno, lì c'è un Lions”.

A sottoscrivere il progetto del Lions Club Bra Host, in collaborazione con il Leo Club Bra e Lions Club Bra del Roero, è stata l'Amministrazione comunale. Insieme queste realtà si impegneranno a rendere i giardini di piazza Roma un luogo ancora più inclusivo e sostenibile.

Il costo di questo gioiellino? 40mila euro che saranno reperiti coinvolgendo il Comune e la Fondazione Internazionale dei Lions Club che risponde alle necessità di aiuti nelle piccole comunità e in tutto il mondo. Grazie alla cooperazione locale e internazionale, la rete mondiale dei Lions dispone di molte più risorse ed è in grado di realizzare molto di più rispetto a singole persone o piccoli gruppi che operano da soli.

Inoltre, grazie all'aiuto dei giovani Leo di Bra, sarà aperta una raccolta fondi in modalità crowdfunding per coprire la parte di introiti mancante, sulla base dell'idea dei soci **Riccardo Contato** ed **Andrea Molineris**, che spiegano come tutti i cittadini potranno contribuire allo scopo versando anche pochi euro, secondo le modalità prossime ad essere pubblicate sui canali municipali e associativi.

Ma qui vogliamo i dettagli. Allora, il restyling prevede la realizzazione di una grande agorà di attrazioni e tante belle cose. Tipo scivoli, passerelle, pareti da scalare, altalena a grandi sedute e una giostra girevole in grado di accogliere i più piccoli costretti sulla sedia a rotelle. Figuriamoci per i bambini, sarà come portarli nel paese dei balocchi. Un bel posticino per rilassarsi, giocare e socializzare.

Per vedere qualcosa di fatto, però, tocca avere pazienza: le parti coinvolte informano che i lavori potrebbero terminare entro l'estate 2022. Con questo intervento il Bra Host rende ulteriore omaggio al fondatore del Lions Club, Malvin Jones, e con lui a tutti i soci che ogni giorno si mettono a disposizione e al servizio del prossimo nel mondo intero, ovunque ce ne sia bisogno e della comunità in cui vivono.

Chi è Melvin Jones

Melvin Jones nacque il 13 gennaio 1879 a Fort Thomas in Arizona (USA), figlio di un capitano dell'Esercito degli Stati Uniti al comando di una truppa di scout. In seguito al trasferimento del padre, la famiglia si spostò nella parte orientale degli States. Da giovane, Melvin Jones si stabilì a Chicago in Illinois, dove lavorò presso una compagnia di assicurazioni e nel 1913 ne costituì una propria. Subito dopo entrò a far parte del Business Circle, un gruppo di uomini d'affari, di cui divenne ben presto segretario.

Questo gruppo era uno dei tanti che in quel periodo si dedicavano esclusivamente a promuovere gli interessi finanziari dei propri soci e, dati i loro interessi limitati, erano destinati a scomparire. Melvin Jones, tuttavia, aveva altri programmi. Si chiese: "Cosa accadrebbe se queste persone che godono di successo per il loro impegno, la loro intelligenza e ambizione, mettessero il loro talento al servizio delle loro comunità per migliorarne le condizioni?". Di conseguenza, dietro suo invito, i delegati dei club si riunirono a Chicago per porre le fondamenta di un'organizzazione di questo genere e il 7 giugno 1917 venne fondato Lions Club International.

Sicuramente Melvin Jones fu lungimirante; capì che gli ideali di servizio, di amicizia e di aiuto per le persone in difficoltà erano concetti transnazionali che avrebbero accomunato uomini e donne di buona volontà, pur nella diversità politica, culturale, di razza e di religione.

Così lasciò la compagnia di assicurazioni per dedicarsi a tempo pieno ai Lions presso la Sede Centrale di Chicago. Fu grazie alla sua dinamica leadership che i Lions club acquisirono il prestigio necessario per attrarre persone interessate al bene comunitario.

Il fondatore dell'associazione venne anche riconosciuto quale leader al di fuori dell'associazione. Particolarmente degno di nota fu il riconoscimento che ricevette nel 1945 quando rappresentò Lions Club International in veste di consulente presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite a San Francisco, in California.

Melvin Jones, l'uomo che visse con l'idea che "non si può andare lontani finché non si fa qualcosa per qualcun altro" e che divenne la guida spirituale per tutte le persone interessate al bene pubblico, morì il 1° giugno 1961 all'età di 82 anni.

Nel territorio braidese il Lions Club opera dal 1975 a sostegno della comunità locale con iniziative benefiche e sociali, che riaffermano con l'esempio la validità delle impostazioni del fondatore dell'associazione Melvin Jones, a cominciare dallo slogan Liberty Intelligence Our Nations Safety (Libertà e Intelligenza sono la Salvezza della Nostra Nazione). In una parola, Lions.

Silvia Gullino



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:



HOME



INDIETRO



SU

